



CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO
DON VITTORIO ALLEGRI
CENTRO SERVIZI - O.N.L.U.S. - SALZANO

Via V. Allegri, 5 – 30030 SALZANO (VE) Tel. 041 437500 Fax 041 5748049
www.cdrrsalzano.it info@cdrrsalzano.it PEC cdrrsalzano@legalmail.it
Codice Fiscale 82004450274 - Partita IVA 04408430272
Reg. Pers. Giuridiche Veneto n. 166 (VE/422)

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

SOMMARIO

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	3
2) DATI SUGLI ASSOCIATI E SUI FONDATORI.....	3
3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	3
4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI.....	4
5) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO, COSTI DI SVILUPPO.....	5
6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI.....	5
7) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E DELLA VOCE "ALTRI FONDI DELLO S.PATRIMONIALE.....	7
8) MOVIMENTAZIONI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.....	8
9) IMPEGNI DI SPESA, REINVESTIMENTO DI FONDI, CONTRIBUTI RICEVUTI.....	9
10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE.....	9
11) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	9
12) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.....	11
13) DIPENDENTI E VOLONTARI.....	11
14) COMPENSI A REVISORE LEGALE, ORGANO ESECUTIVO E ORGANO CONTROLLO.....	13
15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO SU PATRIMONI DI SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS 117/2017.....	13
16) OPERAZIONI CONCLUSE CON CONDIZIONI DI MERCATO DIVERSE.....	13
17) DESTINAZIONE DELL'AVANZO/COPERTURA DEL DISAVANZO.....	13
18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	13
19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI.....	15
20) INDICAZIONI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE.....	15
21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE.....	15
22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI.....	15
23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI NEL RAPPORTO 1 A 8 DI CUI ALL'ART.16 DEL D.LGS. 117/2017.....	15
24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI SEZ C RENDICONTO GESTIONALE.....	15

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri" ONLUS è un centro di servizi per persone anziane non autosufficienti, definito dalla Regione Veneto in *un presidio che offre a persone non autosufficienti di norma anziani, con esiti di patologie fisici, psichici, sensoriali e misti non curabili a domicilio, un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, tutelare e alberghiera organizzate in base alla specifica unità di offerta* (D.G.R. Veneto n. 84/2007).

L'Ente nasce nel 1836 come Ospitale Civile Massa Poveri Casa di Ricovero, in esecuzione delle volontà testamentarie dell'allora parroco di Salzano, Don Vittorio Allegri. Nel 1890 da fondazione viene trasformata in Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in virtù della cosiddetta Legge Crispi, che rendeva pubbliche le istituzioni private. Nel 1976 viene trasferita nell'attuale sede intitolata a Don Vittorio Allegri posta in via Oberdan 1 a Salzano.

Nel 1994 avviene il ritorno a fondazione privata ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

Nel 1998 si iscrive al registro delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS). Dal 2003 risulta iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Veneto al n. 166 (VE/422).

Nel 2014 si concludono la ristrutturazione e l'adeguamento parziali, sia della sede storica di Via Oberdan che della struttura adiacente, opera resa necessaria per rispondere ai requisiti strutturali imposti dalla legge regionale. A completamento della ristrutturazione, nel 2017 il Centro Servizi attiva il nuovo ingresso unico (situato nel medesimo edificio ma affacciato su altra strada), aggiornando il proprio indirizzo in Via V. Allegri n. 5 e chiudendo definitivamente l'accesso da Via Oberdan n. 1.

Dal punto di vista fiscale, il Centro Servizi è qualificato come ONLUS e svolge la propria attività istituzionale come attività non commerciale ai fini delle imposte dirette; in ambito IVA il Centro Servizi ha esercitato la scelta per la dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione delle operazioni esenti art. 10 DPR 633/72, come previsto dall'art. 36 bis dello stesso decreto.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI E FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE

La Casa di Riposo e Soggiorno come già sottolineato, nasce da una Fondazione dell'allora parroco don Vittorio Allegri nel 1836. Ad oggi non sono previsti delle figure di associati.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

In base alla legge 6 giugno 2016 n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"; il successivo decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106" e in particolare art. 13 comma 1 e 2, è stato redatto il bilancio esercizio 2021.

Il bilancio è stato redatto in base al principio di competenza economica, così come previsto dal principio contabile n. 1/2010 pubblicato nel mese di ottobre 2010, realizzato in sinergia tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, l'Agenzia per il terzo settore e l'Organismo Italiano di Contabilità, dall'atto di indirizzo redatto dall'Agenzia per le ONLUS, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. A del DPCM 21/3/2001 n. 329, denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato dal consiglio del 11/2/2009.

In relazione a questioni d'ordine espositivo, si segnala che è stato doverosamente indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni immateriali

Esse sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Tali costi sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

La voce, dell'importo di euro 4.800,24 della spese sostenute negli anni 2019, 2020 e 2021 al netto degli ammortamenti eseguiti, relativamente a software di contabilità generale, software gestionale per la parte socio-sanitaria e programma a supporto attività di controllo di gestione.

L'importo di euro 139.805,30 nella voce "Immobilizzazione in corso e acconti, corrisponde agli acconti di consulenza nuovo progetto Casa di riposo (3^a rata).

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione, delle spese di miglioramento e delle eventuali rivalutazioni effettuate e al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Nell'anno 2021 si è provveduto alla verifica e conciliazione di tutti i beni materiali iscritti a Bilancio e non sono state eseguite rivalutazioni e dismissioni di beni.

Gli ammortamenti imputati al rendiconto gestionale sono stati calcolati in modo sistematico, con la collaborazione dello Studio Cupoli, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, a partire dal periodo della loro prima utilizzazione; si precisa che, in quanto ente non profit, la Casa di Riposo ha ritenuto di applicare, laddove ritenuto più opportuno, aliquote differenti da quelle ministeriali.

La voce a bilancio riporta un totale per immobilizzazioni materiali di euro 4.675.805,00.

Le movimentazioni subite nell'anno 2021 sono esposte nel seguente prospetto;

Immobilizzazioni Materiali	Valore al 31/12/2020 (al netto del fondo)	Incrementi (o decrementi f.do amm.)	Decrementi	Ammortamento esercizio 2021	Valore al 31/12/2021 (al netto del fondo)
1) Terreni e fabbricati			0,00		
<i>Immobilizz. non strumentali</i>					
Terreni non strumentali	57.248,53	0			57.248,53
Fabbricati non strumentali					
<i>Immobile via Calabria</i>	15.563,82			2.276,42	13.287,40
<i>Immobile via Mameli</i>	39.802,32			2.832,52	36.969,80
<i>Immobili da lasciti</i>		248.000			248.000
<i>Immobilizzazioni strumentali</i>					
Terreni strumentali	2.230.461,09	0	0,00		2.230.461,09
Fabbricati strumentali					
<i>Immobile Casa di Riposo</i>	308.890,46			111.776,37	197.114,09
<i>Immobile Ampliamento</i>	1.958.156,32			138.586,51	1.819.569,81
2) Impianti e attrezzature	50.342,77	81.862,00		21.785,72	110.419,05
4) Immobilizzazioni in corso	67.667,30	72.138,00			139.805,30
5) Mobili e arredi	83.943,76	0		18.817,01	65.126,75
6) Automezzi ed autovetture	12.443,19	0		6.640,00	5.803,19
Totale	4.824.519,55	402.000,00	0	302.714,55	4.923.805,00

Le voci "Impianti e attrezzature" sono state incrementate a seguito acquisto di attrezzature sanitarie e strumenti informatici per sostituzione o integrazione dei beni in uso.

La voce "fabbricati non strumentali" è stata incrementata di euro 248.000 a seguito del lascito di nr. 2 appartamenti siti nel comune di Massanzago (PD):

- Appartamento via Zucchi per un valore stimato di euro 118.000,00;
- Appartamento via Della Pieve per un valore stimato di euro 130.000,00.

- Immobilizzazioni finanziarie

La voce III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE", dell'importo di euro 447.608,72, deriva da due operazioni di cessione di unità abitative dell'edificio "Via Calabria" a due ex inquilini, i quali, a motivo delle loro difficoltà economiche, hanno chiesto di poter effettuare il pagamento in forma rateale senza interessi; pertanto in sede di rogito, è stato concordato il pagamento in 120 rate mensili. In dettaglio l'importo è così composto:

- Credito iniziale euro 47.000,40, acquirente Sig. Milan Paolino, al 31/12/2021 il credito residuo ammonta ad euro 21.266,86, pari a n. 58 rate residue;
- Credito iniziale euro 54.500,40, acquirente Sig. Pastrello Roberto, al 31/12/2021 il credito residuo ammonta ad euro 26.341,86 pari a n. 58 rate residue;
- Nel giugno 2021 si è proceduto allo svincolo della somma depositata presso notaio Rasulo di euro 31.887,97 a favore di Nuova Salzano SRL;
- Crediti Immobilizzati MLT Polizza VITA - Intesa S. Paolo" rappresenta la quota di TFR accantonato negli esercizi precedenti ed investiti nella Polizza assicurativa stipulata con Banca Intesa per euro 400.000,00.

5) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO, COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti le voci di impianto ed ampliamento.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI

-Crediti

I crediti dell' attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo; prudenzialmente, negli anni precedenti, è stato istituito un fondo per svalutazione dei crediti a copertura di eventuali crediti scaduti di difficile realizzo.

La voce "Crediti", pari ad euro 394.062,96 è composta da:

Crediti	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Verso Clienti		
Crediti vs/clienti (Ospiti)	154.273,85	144.077,65
Altri crediti v/clienti (fatture da emettere)	200.361,40	163.340,08
Crediti vs/enti pubblici	0	42.000,00
Totale	354.635,25	349.417,73
Verso Altri		
Crediti Tributarî	10.291,00	10.528,00
Crediti vs/altri	29.136,71	3.900,84
Totale	39.427,71	14.428,84
Totale Crediti	394.062,96	363.846,57

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

- Euro 31.134,83 per rette relative ai servizi non incassati al 31.12.2021; si segnala che permangono alcune difficili situazioni debitorie per le quali i familiari di riferimento o amministratori di sostegno sono stati contattati per sollecitare il rientro di tali debiti. Il restante valore riguardano crediti verso ULSS.
- Euro 200.361,40 per documenti da emettere nel 2022 ma di competenza del 2021 e riguardano:
 - l'Azienda ULSS 3 Serenissima per quote sanitarie (euro 165.674,32);
 - L'Azienda ULSS 6 Euganea per quote sanitarie (euro 1.519,00);
 - L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana per quote sanitarie (euro 1.519,00);
 - L'Azienda ULSS 4 Veneto orientale per quote sanitarie (euro 1.519,00)
 - Il Comune di Venezia per contributo rette ospiti (euro 1.112,28)
 - Il comune di Musile di Piave per contributo rette ospiti (euro 5.244,00)
 - Il comune di Mira per contributo rette ospiti (euro 1.467,00)
 - Rette ospiti del centro diurno (euro 22.306,80)

La voce "Crediti verso altri" viene dettagliata per i seguenti conti:

- "Crediti vs/dipendenti" deriva da un conguaglio negativo da recuperare a gennaio 2022;
- "Fornitori c/anticipi per acconti versati", nel 2021 pari a euro 201,32;
- "Crediti diversi" composta da euro 1.220,09 per maggiori versamenti INPDAP del 2015-2016-2017-2018, da recuperare;
- "Crediti diversi conto vincolato a copertura TFR" rappresenta la quota di TFR accantonato negli esercizi precedenti ed investiti nella Polizza assicurativa stipulata con Banca Intesa.

- Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Debiti verso banche	(106.653,92)	(148.026,21)
Debiti vs/fornitori	(263.052,86)	(239.221,95)
Acconti	(3.357,63)	(7.441,01)
Debiti tributari	(25.293,83)	(33.812,26)
Debiti vs/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(79.877,77)	(84.165,95)
Altri debiti	(466.733,41)	(454.274,31)
Totale Debiti	(944.969,42)	(966.941,69)

La sezione "Debiti", complessivamente pari ad euro 944.969,42, risulta diminuita rispetto al 2020. Segue il dettaglio delle singole voci:

- "Debiti verso banche" rappresenta il debito residuo nei confronti di Banca Intesa a seguito apertura mutuo ipotecario decennale a giugno 2014 di originari euro 400.000;
- "Debiti verso Fornitori", pari alla somma dei debiti per fatture registrate ma non ancora pagate, comprese le fatture da ricevere;
- "Debiti tributari", si riferiscono a debiti per ritenute fiscali sulle competenze erogate ai dipendenti a dicembre, e su lavoro autonomo;

- "Acconti", riguardano gli anticipi da ospiti per rette relative a gennaio 2022 incassate nel mese di dicembre;
- "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale", accoglie gli importi per ritenute previdenziali sulle retribuzioni erogate a dicembre.

La voce "Altri debiti" è composta da:

Altri Debiti	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Dipendenti c/ferie e contributi da liquidare	(262.848,32)	-208.341,96
Dipendenti c/competenze e contributi da liquidare	(58.683,25)	-104.649,91
Dipendenti c/premi e contributi da liquidare	(0)	0,00
Debiti per cessione stipendio	(0)	0
Debiti vs/sindacati	(5.134,48)	-9.085,83
Debiti vs/Ospiti	(136.901,39)	-128.506,50
Altri debiti (Debiti diversi)	(2.170,97)	-3.690,11
Dipendenti c/retribuzioni	(995)	0
Totale	(466.733,41)	(454.274,31)

- "Dipendenti conto ferie e contributi da liquidare" per quote ferie, ROL, B.ORE maturate ma non ancora godute;
- "Dipendenti c/competenze e contributi da liquidare" per quote EVT dipendenti comprensive di oneri previdenziali, rateo di 14° mensilità, comprensive di oneri previdenziali, maturate al 31/12/2021 da erogare nel 2022;
- "Debiti vs/Ospiti" accoglie gli importi relativi alle mensilità anticipate versate dagli Ospiti di Residenza;
- "Altri debiti" è riferito ad accantonamento per previdenza sanitaria CCNL UNEBA.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E VOCE "ALTRI FONDI DELLO S.PATRIMONIALE"

- Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economica:

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Ratei attivi	0	11.325,95
Risconti attivi	43.154,96	2.183,13

Non vi sono ratei attivi nel 2021.

Il valore "Risconti attivi" riguarda la quota di costi pagati ma non di competenza 2021 relativi principalmente a: assicurazioni RCT/RCO, incendio, infortuni e automezzo di competenza anno 2022, oltre a manutenzione periodica di software, contratto annuale di consulenza in materia di sicurezza, canoni di manutenzione periodica.

- Ratei e risconti passivi

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Ratei passivi	1.933,36	3.464,78
Risconti passivi	0	0

La voce "Ratei passivi" comprende quote di costo di competenza dell'anno ma non ancora pagate per servizi, per utenze e per interessi sul mutuo di dicembre versati a gennaio.

- Altri fondi dello Stato Patrimoniale

Fondi per rischi ed oneri

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Fondo rischi ed oneri	(15.950,45)	(40.542,85)

La voce del passivo (f.do imposte in contenzioso) è stata valorizzata nel 2015 per accogliere la differenza dell'IVA applicata per l'utenza energetica negli anni 2011-2014, per la quale fu utilizzata l'aliquota agevolata del 10%, anziché quella ordinaria vigente. Il Fornitore GP Global Power ha richiesto la rivalsa dell'IVA per le annualità fino al 2014, pertanto il fondo è stato decurtato delle quote già richieste nel corso dell'esercizio 2021.

Nel 2021 nella voce "altri f.di per rischi ed oneri" è stato utilizzato il fondo per l'importo di euro 25.376,00 ad estinzione del contenzioso in essere con un professionista.

Trattamento di fine rapporto

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Trattamento di fine Rapporto	(551.157,66)	(495.958,63)

Il fondo è stato incrementato per la quota di accantonamento di competenza e ridotto di quanto erogato ai dipendenti usciti nell'anno e degli anticipi accordati. L'accantonamento è aumentato rispetto agli anni precedenti per l'inserimento di nuovo personale dipendente, in risposta alle esigenze dei servizi.

8) LE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il "Fondo di dotazione dell'Ente" riporta il valore del Patrimonio netto risultante da bilancio; è costituito dal valore di perizia del patrimonio mobiliare ed immobiliare a seguito privatizzazione nel 1994 e successivi incrementi / decrementi per vendite, acquisti o spese di ristrutturazione. Nel 2011 è stato incrementato per le differenze tra prezzo di vendita e il costo storico dei terreni "Lottizzazione Primula", successivamente è stato aumentato in occasione della cessione dell'immobile di Venezia nel 2012, degli immobili di Via Roma e Via Napoli nel 2013 e degli immobili di Via Calabria nel 2016.

Il "Patrimonio vincolato" è composto da "Riserve statutarie" per euro 862.428,84; l'importo accoglie gli accantonamenti effettuati negli anni in osservanza a quanto stabilito all'art. 5 dello Statuto, che recita: "All'accrescimento del patrimonio deve essere impiegata una somma non inferiore all'1% del ricavo lordo per ogni anno al fine di mantenere sempre rivalutate le rendite patrimoniali onde assicurare le risorse per far fronte alle spese di assistenza". Per l'anno 2021 non è stato possibile effettuare alcun accantonamento a causa della perdita di esercizio.

In linea con quanto discusso e deliberato negli ultimi esercizi, tale accantonamento viene visto in funzione della realizzazione di una nuova costruzione, in alternativa alla ristrutturazione dell'attuale sito. In tale situazione le risorse che si sono accumulate con le gestioni positive sono state accantonate a riserva, per vincolarle all'accrescimento del patrimonio in dotazione all'Ente.

Il patrimonio netto è aumentato di euro 248.000 a seguito di un lascito composto da n. 2 appartamenti siti nel comune di Massanzago (PD).

9) IMPEGNI DI SPESA, REINVESTIMENTO DI FONDI, CONTRIBUTI RICEVUTI

La voce "Altri proventi e ricavi" accoglie l'importo di euro 53.638,36 derivante da contributi dalla Regione a sostegno costi per emergenza Covid.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La voce "debiti per erogazioni liberali condizionate" non è stata movimentata.

11) ANALISI VOCI RENDICONTO GESTIONALE

Costi e ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti. Nella ripartizione tra le diverse attività esposte, si sono analizzate le singole voci al fine di imputarle il più correttamente possibile (ad esempio tasse, utenze etc.); per quanto riguarda gli oneri di attività di supporto generale.

L'attività di interesse generale rappresenta l'attività svolta dall'Ente non profit così come prevista dall'art. 4 dello statuto. In questa sezione sono quindi riportati gli oneri e i proventi e ricavi direttamente afferenti ai servizi di residenzialità e semi residenzialità offerti agli anziani.

-Costi

Costi ed Oneri da attività di interesse generale

Per quanto riguarda gli oneri per "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", si evidenzia l'andamento in aumento, rispetto agli anni precedenti, in particolare per maggiori costi di acquisti in generale (nuovi aumenti listini).

Sono aumentati i costi per acquisti materiali sanitari per euro 32.274,41.

Nel 2021, rispetto al 2020 è aumentato il costo di "alimentari c/acquisti" di euro 18.925,46 dovuto principalmente alla riapertura del Centro Diurno che nel 2020 era chiuso da marzo ad ottobre.

La voce "Servizi" nel suo totale pari ad euro 365.342,88, si evidenzia quanto segue:

- Aumento della spesa per fornitura energia elettrica per euro 20.792,21, considerando che nel 2021 l'aumento significativo è stato rilevato solo gli ultimi 3 mesi dell'anno;
- Alla voce di spesa "gas e riscaldamento" si segnala il recupero, su ns. richiesta dell'accisa agevolata a partire da novembre 2021;
- Diminuzione spesa per Manutenzioni fabbricati strumentali per euro 6,520,32: sono stati posticipati tutti gli interventi "non essenziali" per limitare gli accessi in struttura di personale esterno e di conseguenza limitare il rischio di contagio da Covid.

La voce "Personale" registra complessivamente una aumento di euro di euro 114.002,46.

Tale aumento si riferisce all'utilizzo nel 2021 di personale infermieristico esterno da convenzione ULSS e da personale infermieristico privato che incide per un totale di euro 75.741,20.

Si fa presente che per una corretta analisi del costo del personale, come per il 2020, la quota relativa all'imposta IRAP, è stata inserita tra le imposte "correnti" in quanto natura di imposta e non costo diretto imputabile al personale.

Si segnala nell'anno, il ricorso a personale inserito tramite agenzia interinale, il cui costo delle ammonta a 31.670,36.

L'importo degli "Ammortamenti" è stato incrementato per la quota relativa agli acquisti delle attrezzature, dei mobili e arredi e delle spese incrementative dell'immobile strumentale effettuati nell'anno.

L'importo indicato in "Oneri diversi di gestione" comprende i costi per imposte (IRAP) e tasse, attività sociali e ricreative legate all'attività tipica, sopravvenienze passive ordinarie rilevate. Complessivamente si rileva un aumento di euro 4.583,80 rispetto al 2020 dovute principalmente per spese varie ed attività ricreative ospiti.

La voce "rimanenze iniziali" riporta il valore di euro 12.673,68 pari alle R.F. al 31.12.2020.

Costi ed Oneri da attività diverse

Comprendono la quota di ammortamento dei fabbricati non strumentali e spese condominiali.

Costi ed Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La voce "Oneri su rapporti bancari" comprende gli oneri sostenuti per la gestione dei conti correnti.

La voce "Oneri su prestiti" riporta il costo per interessi passivi di competenza dell'anno sul mutuo acceso a giugno 2014.

La voce "altri oneri" comprende la somma di euro 400,00 relativa a spese sostenute per progetto vigili del fuoco riferimento nuova struttura casa di riposo.

Costi ed Oneri di supporto generali

Questa voce diminuisce rispetto allo scorso esercizio principalmente per il mancato accantonamento del fondo per rischi ed oneri.

Imposte

Si evidenziano per l'esercizio 2021 imposte per un valore totale di euro 80.286,00.

Il maggior costo rispetto al 2020 è dovuto alla quota IRAP dove la manovra del Governo aveva abbuonato il versamento del 1^a acconto. Portando il costo di tale imposta per l'anno 2021 è di euro 70.427,00 contro 41.423,40 del 2020.

-Ricavi

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

La Casa di Riposo è attiva da diversi anni nella raccolta del 5 per mille e risulta infatti iscritta nell'elenco permanente dei soggetti destinatari di tale contributo tra gli enti del volontariato. L'ambito di azione è limitato al territorio nel quale si svolge l'attività, pertanto i contributi ricevuti nei vari anni sono ottenuti grazie alla sensibilizzazione diretta e attraverso i familiari degli ospiti.

Nel 2021 abbiamo incassato euro 2.299,58 rispetto ad euro 14.180,01 del 2020.

Abbiamo rilevato contributi da privati per euro 2.359,00.

Ricavi per prestazioni: per un totale di euro 1.840.598,70 si riferiscono alle quote versate dagli ospiti del servizio di residenzialità, del centro diurno e dell'assistenza domiciliare.

A causa della pandemia, si evidenzia mancato ricavo di euro 94.750,00 legato alla chiusura del centro diurno e mancate presenze per impossibilità di reintegro immediato nella residenzialità.

Inoltre, si evidenzia il mancato ricavo delle rette ospiti per il servizio OTP (ospitalità temporanea privata euro 44.460,00 nel 2020).

Nei contributi da enti pubblici" sono indicate:

- Le quote sanitarie versate dalle aziende ULSS 2 Marca Trevigiana, 3 Serenissima, 6 Euganea e ULSS 4 Veneto Orientale, comprese compartecipazioni quote Comuni per residenzialità e semi residenzialità, il cui importo registra una aumento (63.337,11) rispetto al 2020;
- Le quote di rimborso per prestazioni riabilitative (fisioterapia, logopedia e sostegno psicologico) e del materiale sanitario (guanti monouso) per un importo complessivo di euro 68.751,54.

La voce "altri ricavi, rendite e proventi" comprende:

- Sopravvenienze attive ordinarie per euro 20.760,00 relative a ricalcoli del fornitore Dolomiti Energia spa degli anni 2019 e 2020;
- Altri ricavi e proventi che includono contributi straordinari per un totale di euro 53,638,36 in riferimento al DGR 1308 e 1565 del 2020, DGR 205 del 24.02.2021 e DGR 429 del 2021.

La voce "Rimanenze finali" è stata quantificata valorizzando gli acquisti di alimentari, di materiali di pulizia e di consumo, materiali di manutenzione e cancelleria consegnati ma non utilizzati alla data di chiusura.

Risultano in bilancio rimanenze alla data del 31/12/2021 pari a euro 18.978,79, valutate al costo specifico di acquisto comprensivo di IVA. In dettaglio:

Rimanenze alimentari	2.572,38
Rimanenze materiali di consumo	3.252,37
Rimanenze materiale di pulizia	859,03
Rimanenze cancelleria	659,66
Rimanenze materiale sanitario	9.951,34
Rimanenze materiale manutenzione	1.684,01
Totale	18.978,79

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Trattasi di euro 9.354,32 relativi alla quote di ricavo derivanti dagli affitti fabbricati non strumentali.

12) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel 2021 non abbiamo ricevuto alcuna erogazione liberale.

13) DIPENDENTI E VOLONTARI

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati, per tipologia professionale, il numero medio degli operatori anno 2021 utilizzati dal Centro Servizi, per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Si evidenzia che il numero degli operatori è rapportato agli ospiti.

Area SOCIO-SANITARIA

Tipologia funzione	Dipendenti	Collab oratori esterni	Totale
Anni	2021	2021	2021
Medici		2	2
Infermieri	8	3	11
Operatori socio assistenziali	53		53
Fisioterapisti	1		1
Psicologa		1	1
Logopedista		1	1
Educatori	2		2
Assistente sociale	1		1
Assistente religioso	1		1
Totale	66	7	73

Area AMMINISTRATIVA –SERVIZI

Tipologia funzione	Dipendenti	Collabor atori esterni	Totale
Anni	2021	2021	2021
Direttore	1		1
Impiegato amministrativo	1		1
Referenti di area	4		4
Reception	1		1
Cuoco	2		2
Aiuto cuoco	5		5
Addetti alle pulizie e servizio lavanderia	15		15
Totale	29		29

Nell'anno 2021 i dipendenti del Centro Servizi erano 95, di questi 83 assunti con contratto a tempo indeterminato e solo 12 con contratto a tempo determinato o a termine. Predomina il rapporto del tempo pieno 71 dipendenti rispetto al part time 24.

L'età dei dipendenti va dai 20 ai 66 anni, con una prevalenza di dipendenti concentrati nella fascia 31 ai 65 anni e una leggera predominanza della fascia d'età 51-65 (44 dipendenti). Le femmine predominano del 88% rispetto ai colleghi maschi che rappresentano solo il 12%.

Dall'analisi dei dati possiamo quindi concludere che, i dipendenti del centro servizi Don Vittorio Allegri, sono assunti prevalentemente con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, sono prevalentemente donne e l'età media è di 48 anni.

Per maggiori informazioni si demanda al bilancio sociale 2021.

La Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegrì favorisce e promuove la collaborazione con le associazioni di volontariato e con singoli volontari. Tutte le attività svolte dai volontari, sono regolamentate dal "Regolamento interno per l'accoglimento e la permanenza degli ospiti in Struttura", sono sicuramente di aiuto e supporto al personale assistenziale per la realizzazione di attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte agli ospiti.

Nell'arco del 2021 le attività di volontariato purtroppo non si sono potute svolgere in maniera continuativa, spesso nell'arco dell'anno sono state interrotte proprio per le limitazioni causate della pandemia, che limitavano/vietavano l'accesso dei volontari in struttura.

Il centro servizi ha potuto contare su 11 volontari (9 femmine e 2 maschi) che si alternano nei servizi durante l'arco della settimana, l'età varia dai 42 ai 72 anni per una media di 63 anni, la presenza media settimanale di 2 volontari al giorno.

Non ci si può comunque dimenticare della presenza anche di alcune associazioni di volontariato che nel 2021 hanno aiutato gli operatori, in particolare la Croce Rossa di Noale.

14) COMPENSI A REVISORE LEGALE, ORGANO ESECUTIVO ED ORGANO DI CONTROLLO

Il ns. Statuto non prevede organo esecutivo ed organo di controllo.

Il costo sostenuto per l'attività del revisore dei conti ammonta ad euro 7.612,80.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO SU PATRIMONI DI SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS 117/2017

Nessuno.

16) OPERAZIONI CONCLUSE CON CONDIZIONI DI MERCATO DIVERSE

Nessuna.

17) DESTINAZIONE DELL'AVANZO/COPERTURA DEL DISAVANZO

La copertura del disavanzo di bilancio 2021 avviene tramite l'utilizzo delle Riserve Patrimoniali.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2021 l'Ente ha vissuto, di fatto due fasi. I primi tre mesi dell'anno sono stati segnati dalla fase acuta del contagio da Covid 19, diffuso sia tra gli ospiti che tra i lavoratori, che ha determinato una gestione emergenziale, come del resto in tutte le case di riposo presenti sul territorio.

In particolare, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo l'Ente da un alto ha registrato una significativa riduzione delle entrate da residenzialità e la chiusura per due mesi del centro diurno, dall'altro ha dovuto aumentare i costi per dispositivi di protezione e materiali necessari alla complicata gestione sanitaria.

La seconda fase, a partire dal mese di aprile, ha visto una rapida ripresa della piena occupazione dei posti letto di residenzialità (mantenuta praticamente nel corso di tutto l'anno), un progressivo incremento delle presenze di ospiti in centro diurno e l'avvio (unica struttura nel territorio del Distretto) del servizio di diurno domiciliare ai sensi dell'accordo di coprogettazione con l'AULSS 3.

Il secondo anno della pandemia da Covid 19 ha di fatto confermato ed amplificato alcune questioni chiave:

- nulla tornerà come prima della pandemia, ed il sottrarsi alla complessità dei cambiamenti che viviamo significa semplicemente porsi fuori dal tempo, e ciò abitualmente avviene per incapacità di visione, paura, oppure per spirito di conservazione di interessi. Ecco che la crisi generale, anche per l'Ente, è occasione di: ripensare e (ri)definire nuovi assetti organizzativi; di valorizzare le competenze, le disponibilità e le professionalità maggiormente in grado di contribuire alla qualità di vita della persona anziana e fragile; di dare trasparenza ai processi e agli strumenti di lavoro; di strutturare e rappresentare un reale quadro di sostenibilità dell'Ente, nel breve e medio periodo, al fine di garantire le migliori condizioni di amministrazione e governo anche in prospettiva di realizzare la nuova struttura in via Stocco;
 - L'amministrazione del personale (oltre il 75% dei costi di bilancio) è la più critica perché multidisciplinare, chiede competenze, capacità relazionali, continua integrazione con il controllo di gestione, continua interrelazione con figure responsabili e referenti interni ed esterni all'organizzazione;
 - La gestione delle risorse umane sia sanitarie che sociosanitarie è di fatto dettata da logiche di mercato in cui la scarsità di offerta e l'incremento della domanda portano non solo ad un inevitabile incremento dei costi, ma anche a rendere flessibile l'ambiente di lavoro in funzione delle esigenze dei lavoratori;
- Inoltre, nel corso del 2021 sono stati avviati e/o sviluppati processi di lavoro e progetti per:
- Il controllo di gestione e l'avvio del ciclo degli acquisti;
 - una gestione più chiara ed efficace della programmazione e della realizzazione delle manutenzioni e delle opere;
 - Una mappatura del patrimonio dell'Ente al fine di avere chiarezza dei titoli di proprietà, delle scadenze contrattuali, degli adempimenti fiscali, delle risorse necessarie alla valorizzazione del patrimonio stesso;
 - La gestione tecnica, amministrativa e fiscale di 2 lasciti da privati;
 - Un supporto alla gestione dell'iter progettuale per la realizzazione della nuova struttura;
 - una gestione specifica e incrementale della materia della sicurezza dei lavoratori, degli ambienti di lavoro e di vita delle persone fragili;
 - Un adeguamento del sistema informativo ed una più chiara definizione delle responsabilità di amministrazione del sistema;
 - Un quadro organico in materia di privacy volto a definire procedure, responsabilità, risorse necessarie a garantire il corretto adempimento di quanto previsto dalla normativa di settore.
 - Il rinnovo, con punteggio massimo, dell'accreditamento istituzionale della struttura residenziale ai sensi della DGR 84 del 16 gennaio 2007 (come già avvenuto l'anno precedente per il centro diurno).
 - Una revisione dell'organizzazione dei servizi generali, delle pulizie, della lavanderia e della cucina in collaborazione con una ditta esperta nel settore;
 - La realizzazione di un piano della formazione articolato in moduli tematici rivolti alle diverse figure professionali e di un percorso di supervisione rivolto alle responsabili e referenti di nucleo.
 - Un lavoro sociale e di comunità volto a valorizzare il ruolo dell'Ente non solo come erogatore di servizi ma come risorsa per il territorio;
 - Un piano di comunicazione che vede la redazione e la diffusione di una newsletter mensile, la gestione del sito internet e di una pagina Facebook grazie ai quali vengono informati i familiari e la comunità locale.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI

La gestione dell'Ente, anche nel corso del 2022, è caratterizzata dalla necessità di preservare gli obiettivi di salute degli ospiti e di contrastare gli effetti del virus Covid attraverso le attività di screening degli ospiti e dei lavoratori e i controlli sui visitatori come da disposizioni del sistema sanitario nazionale.

Il sistema di controllo di gestione, avviato nel corso del 2020 e avanzato del 2021, rende evidente che il mantenimento degli equilibri economici è reso possibile da un elevato tasso di occupazione in residenzialità (97%) ed elevati livelli di presenza in centro diurno e di accessi in diurno domiciliare (+90%). Al tempo stesso, vanno ricercate e praticate le soluzioni di controllo e contenimento della spesa, di ricerca e valorizzazione del personale, di collaborazione con enti del territorio al fine di mettere a punto progetti e iniziative in grado di attivare risorse e servizi complementari.

20) INDICAZIONI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le finalità dell'ente vengono garantite principalmente attraverso la consueta fornitura di servizi residenziali e semiresidenziali in autorizzazione e accreditamento regionale, come arricchita anche dal servizio a domicilio, ma anche attraverso una gestione attenta e sensibile alle situazioni di fragilità sociale di alcuni ospiti e loro familiari. Ciò significa una costante attività di monitoraggio e di relazione con familiari, Amministratori di Sostegno e servizi sociali del territorio.

Il perfezionamento di due lasciti (per complessivi 3 appartamenti in Massanzago,2, e Maerne) a favore dell'Ente confermano l'importanza di una gestione che riesca ad equilibrare la sostenibilità economica a quella sociale.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

(LOCAZIONI = carattere secondario e strumentale non rilevante)

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non sostenuto costi nel 2021 di questa natura.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI NEL RAPPORTO 1 A 8 DI CUI ALL'ART.16 DEL D.LGS. 117/2017

Il ns. Ente non rientra tra gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. sopra citato.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI SEZ C RENDICONTO GESTIONALE

Nessuna.

- Altre informazioni

Il solido Patrimonio netto dell'Ente è stato in grado di reggere le conseguenze negative della pandemia, rimanendo ampiamente positivo e consentendo di non applicare le misure straordinarie di deroga al bilancio connesse normativamente per contenere gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19, quali:

- Disposizioni transitorie di deroga in materia di principi di redazione del bilancio (continuità aziendale ex art. 38-quater D.L. n° 34/2020);
- Sospensione ammortamenti (ex art. 60 D.L. n° 104/2020)."

In deroga a quanto previsto dalle disposizioni statutarie e di legge, il Consiglio per l'approvazione del bilancio è convocato entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2021, in applicazione dell'art. 106 del D.L. n°18 del 17 marzo 2020 (convertito in legge n° 27/2020), come modificato dal D.L. n° 183/2020 (convertito in legge n°21/2021), quale misura connessa all'emergenza epidemiologica da s.d. coronavirus (Covid-19).

Il bilancio è stato redatto in conformità alla modulistica definita con D.M. 05.03.2020, nonché nel rispetto della competenza economica."

Salzano, 27/06/2022

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mons. Giulio Zanotto